

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 11/04/2016

Verbale n°21

Il giorno 11 Aprile 2016, alle ore 14:30 presso l'Aula del Coro si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Garzelli Andrea	Docente (Presidente)	X		
Prof.ssa Camignani Sonia	Docente (Delegato alla didattica)	X		
Prof. Sorrentino Vincenzo	Docente (Delegato alla ricerca)		X	
Prof. Betti Gianni	Docente	X		
Prof.ssa Bianchi Francesca	Docente	X		
Prof. Bianciardi Giorgio	Docente	X		
Prof.ssa Butini Stefania	Docente		X	
Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania	Docente		X	
Prof.ssa Ziche Marina	Docente	X		
Sig. Perrotta Andrea	Studente			X
Sig.ra Sotnichenko Anna	Studente			X
Sig.ra Chilin Marina	Tecnico-Amministrativo		X	
Dott.ssa Pozzi Sabrina	Tecnico-Amministrativo	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono presenti: il Dott. Alberto Berni ed il Dott. Dino Zangari dell'Ufficio Assicurazione di Qualità che assistono e coadiuvano il Segretario.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Resoconto al Nucleo di Valutazione;
4. Documenti sulle politiche di qualità d'Ateneo (Didattica, Ricerca);
5. Varie ed eventuali

1. – Approvazioni verbale seduta precedente

Il Presidente suggerisce di rimandare l'approvazione del verbale della seduta precedente in modo da consentire a tutti i membri di poterlo esaminare con calma ed eventualmente proporre le modifiche/integrazioni necessarie.

2.- Comunicazioni

Il Presidente informa di aver partecipato all'incontro tenutosi presso l'Università di Perugia, denominato "Verso una nuova AVA: la proposta ANVUR", dove sono state illustrate una serie di novità particolarmente interessanti, che saranno introdotte verosimilmente a partire dal prossimo mese di giugno.

La rivisitazione che ANVUR si appresta ad apportare al sistema, che si allineerà così con gli standard europei, è legata principalmente alla difficoltà incontrata dai CdS nel redigere un gran numero di documenti e nell'affrontare una serie troppo laboriosa di adempimenti. Tali difficoltà, inevitabilmente, si sono ripercosse sui valutatori CEV e sulla redazione dei rapporti di valutazione a seguito delle loro visite.

Il Prof. Garzelli evidenzia le tre principali novità illustrate a Perugia:

- A. Una riduzione dei punti di attenzione che passeranno da 57 a 30, con l'eliminazione di una serie di ridondanze e l'uniformazione del lessico utilizzato.
- B. Riduzione degli indicatori sui Requisiti di AQ in modo da passare da 7 indicatori AQ a 4 indicatori ZQ, secondo la nuova terminologia:
 - ZQ1: visione e politiche d'Ateneo sulla Qualità;
 - ZQ2: sistema di Ateneo per la gestione della Qualità;
 - ZQ3: gestione del sistema di AQ a livello di CdS;
 - ZQ4: requisiti di AQ per la ricerca e la terza missione.
- C. Semplificazione del Rapporto Annuale di Riesame che sarà ridotto a un documento sintetico sugli "Indicatori Sentinella" aggiornati, privo degli elementi descrittivi di analisi del corso che saranno invece rivisti e riportati nel Rapporto di Riesame Ciclico. Quest'ultimo, infatti, sarà destinato ad essere il vero documento di Riesame strutturale del CdS e dovrà essere redatto periodicamente, almeno una volta ogni cinque anni.

Il Presidente informa che all'incontro è stato mostrato il calendario delle visite che i CEV effettueranno nel 2016 e che l'Università di Siena non risulta fra quelle che saranno sottoposte ad esame; tuttavia fa presente che è necessario, fin da subito, redigere e pubblicare il "Documento sulle politiche di qualità d'Ateneo", nonché risolvere alcune criticità del sistema AQ dell'Ateneo.

Il Prof. Garzelli continua la propria illustrazione evidenziando che all'incontro è stato indicato di prevedere obiettivi chiari, perseguibili e comunicati con trasparenza; inoltre sarà messo a disposizione da CINECA uno strumento informatico dedicato alla costruzione ed alla gestione degli indicatori: il "CRUSCOTTO CINECA" con il quale si potranno calcolare gli indicatori riferiti per coorte del CdS e si potranno effettuare confronti fra i parametri locali e quelli nazionali.

In sostanza, il principio cardine di tutta la rivisitazione sta nell'accentuare l'attenzione sui risultati sostanziali della didattica, depotenziando, in termini di valutazione, il giudizio sullo svolgimento puntuale delle procedure. In questa ottica, è stato ribadito il maggior rilievo che dovrà essere assegnato alla valutazione della didattica da parte degli studenti.

Infine, anche a Perugia, è stato ribadito che il ruolo del Presidio di Qualità è sempre e solo un ruolo di supervisione e di controllo ma non deve mai sconfinare in un ruolo di valutazione.

La Prof.ssa Ziche ritorna sullo strumento della valutazione della didattica che potrebbe essere ancor meglio impostato se i questionari fossero somministrati alla fine del percorso di studi; così facendo gli studenti potrebbero evidenziare, con maggiore cognizione di causa, quali ambiti hanno ritenuto più preziosi ed in quali sono state incontrate le maggiori lacune.

La dott.ssa Pozzi precisa che alla fine del percorso di studi viene attualmente somministrato in forma obbligatoria il questionario ALMA LAUREA per i laureandi.

La Prof.ssa Bianchi sottolinea che, se la tendenza è quella di valorizzare i questionari di valutazione della didattica, il relativo sistema di somministrazione e di gestione dovrà essere potenziato.

Facendo seguito ad alcune richieste di chiarimento, il Presidente aggiunge che, rispetto alla valutazione dell'attività dei docenti, uno dei 14 indicatori sarà riferito alla qualità della sua attività di ricerca.

Il Prof. Betti chiede se all'incontro è stato comunicato il numero e l'esito delle visite svolte agli Atenei.

Il Prof. Garzelli precisa che, in effetti, sono stati sottoposti a valutazione dei CEV soltanto 15 Atenei e che solamente per 9 di questi si è conclusa la procedura. Questo perché, come accennato precedentemente, l'impossibilità da parte dei valutatori di rispettare le precedenti procedure in tempi ragionevoli è una delle cause principali che ha portato ANVUR a riformare il sistema.

La nuova procedura di valutazione presentata a Perugia, invece, dovrebbe svolgersi in tempi certi e molto più brevi, in quanto si compirà con il seguente iter:

- a) i CEV comunicano la visita ed acquisiscono i documenti per un'analisi preliminare;
- b) dopo 2 mesi:
i CEV effettuano la visita in loco che può durare massimo 6 giorni per gli Atenei più grandi;
- c) entro 60 giorni dalla fine della visita:
i CEV redigono e pubblicano il Rapporto di Valutazione;
- d) entro 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto:
gli Atenei possono presentare le proprie contro-osservazioni.

La Prof.ssa Ziche prende atto con favore di tale snellimento e sottolinea che la precedente procedura, come troppo spesso accade, magari era puntuale e ben definita, ma era anche troppo gravosa per poter essere applicata in modo efficiente.

La Dott.ssa Pozzi ipotizza che l'ANVUR abbia predisposto, in prima applicazione, una procedura particolarmente complessa per stimolare tutte le componenti del sistema universitario, registrando le difficoltà realizzative che questi incontravano sul campo, per poi aggiustare il tiro e rivedere la procedura in un secondo momento. Inoltre, la responsabile dell'Ufficio di Assicurazione di Qualità sottolinea che la volontà di confrontare oggettivamente CdS omologhi in sedi diverse è uno stimolo per migliorare la qualità della didattica.

La Prof.ssa Ziche fa comunque presente che il problema è definire il corretto feedback per indirizzare i CdS verso un concreto miglioramento della qualità della didattica.

3.- Resoconto al Nucleo di Valutazione

Il Presidente comunica che è stata predisposta la relazione sulla valutazione della didattica da



inviare al Nucleo di Valutazione. Ad essa è annesso un comunicato con la comparazione e l'analisi dei risultati degli anni 13/14 e 14/15, dalle quali si evince che il discostamento fra i due anni è abbastanza impercettibile, ma anche, che il problema degli scarsi dati pubblicabili sui "Non Frequentanti" continua a non trovare una soluzione.

Il Presidente continua la propria informativa precisando che il Nucleo di Valutazione, che a sua volta dovrà relazionare in merito, aveva richiesto al Presidio la seguente documentazione:

- a) Tabelle di sintesi pubbliche per Dipartimento studenti frequentanti e studenti non frequentanti
- b) Questionari utilizzati per la rilevazione
- c) N. insegnamenti valutati e percentuale di valutazioni rese pubbliche per Ateneo e per Dipartimento
- d) Grado di copertura insegnamenti valutati
- e) Rapporto questionari compilati/questionari attesi
- f) Livelli soddisfazione degli studenti frequentanti
- g) Eventuali novità nelle procedure di rilevazione rispetto all'anno accademico precedente
- h) Relazioni, documenti o elaborazioni varie da voi già prodotti sull'argomento

Così come lo scorso anno i punti a, b, c, f, g e h sono stati a predisposti dall'Ufficio Qualità, mentre per i punti d e f, il sistema informatico dell'ateneo non è predisposto a fornire gli esatti indicatori richiesti. Per questo, su richiesta del presidente del Presidio, l'Ufficio MAPRIN ha interrogato CINECA che ha suggerito di approssimare il "Rapporto questionari compilati/questionari attesi" calcolando il rapporto fra il numero di studenti che hanno compilato almeno un questionario e il numero totale di studenti chiamati alla valutazione. Tale indicatore approssimato nel nostro Ateneo risulta pari a circa l'84%. Relativamente al "Grado di copertura insegnamenti valutati", Alberto Berni e Gigliola Rossi (dell'Ufficio MAPRIN) hanno svolto un lavoro di studio ed estrazione dati tenendo conto del rapporto fra le Unità Didattiche (UD) valutate e quelle valutabili, considerando anche i casi di "Segmenti" o "Partizioni" delle singole UD.

Tutti i membri presenti prendono atto dell'illustrazione del Prof. Garzelli ed approvano la proposta di definizione dei lavori e di redazione della relazione.

La Dott.ssa Pozzi fa presente che, rispetto alla scarsa restituzione di questionari "Non Frequentanti", sarebbe interessante conoscere se il problema sia esteso agli altri Atenei che utilizzano ESSE3 e comprendere se e come, questi, lo risolvono.

La Prof.ssa Bianchi condivide l'importanza di approfondire il tema, ed il Prof. Betti suggerisce di impostare il lavoro effettuando uno studio sui 'non frequentanti' effettivi per comprendere come poterli raggiungere meglio ed intervistarli. Infatti, un'eventuale revisione del sistema dovrebbe essere diretta anche a incrementare il numero di questionari compilati dai non frequentanti.

Il Presidente ricorda che, per quanto sia giusto concentrare gli sforzi sulla soluzione di tale problema, resterà sempre il fatto che diversi corsi prevedono l'obbligo di frequenza, rendendo complicata la soluzione del problema delle valutazioni dei non frequentanti.

4.- Documenti sulle politiche di qualità d'Ateneo (Didattica, Ricerca)

Il Presidente ricorda che nella scorsa seduta il Presidio aveva stabilito di proporre al Rettore la costituzione di due commissioni miste Senato Accademico-Presidio per la redazione dei documenti sulle politiche di Qualità sulla didattica e sulla ricerca, tuttavia, comunica ai membri che tale proposta non è stata accolta. Infatti, il Rettore ha suggerito che il Presidio di Qualità elabori, in propria autonomia, la propria proposta e presenti i documenti prodotti all'esame del Senato Accademico. Per questo, il Prof. Garzelli propone ai membri del PQA di esaminare i documenti



sulla politica della qualità di altri atenei, in particolare di quelli già sottoposti alle visite di accreditamento periodico, in modo da ricevere indicazioni interessanti. Tali informazioni, durante la prossima seduta prevista per il 3 Maggio, saranno discusse e confrontate con quanto già presente nel nostro Ateneo, per arrivare a predisporre dei documenti da sottoporre alla discussione nel Senato Accademico.

5.- Varie ed Eventuali:

La Dott.ssa Pozzi mostra un documento, che l'Ufficio ha predisposto e che provvederà nei prossimi giorni ad inviare a tutti i membri, contenente lo schema da seguire per redigere la Relazione completa su tutta la propria attività, che il Presidio di Qualità dovrà inviare al Nucleo di Valutazione nelle prossime settimane.

La Dott.ssa Pozzi ricorda infine che si stanno concludendo i lavori per la compilazione della SUA-RD, dibattuti nella precedente seduta.

Null'altro essendovi da trattare la riunione termina alle ore 17.

**Il Presidente
Andrea Garzelli**